



COMUNE DI FARA OLIVANA CON SOLA
Provincia di Bergamo

**RELAZIONE AL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**
(articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge n° 190/2014)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ** DEL **/**/****
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuliani Dott. Enrico Maria

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.04.2015 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.04.2016 sono stati approvati i piani di razionalizzazione e trasmessi alla Corte dei Conti. Si richiamano, altresì, le delibere di Consiglio Comunale n. 30 del 30.09.2017 riguardante la revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché la deliberazione n. 37 del 21.12.2018 sempre riguardante la razionalizzazione delle società partecipate.

Approvati i piani operativi di cui sopra, questi dovranno essere attuati attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

II – Le partecipazioni dell'ente

Le partecipazioni societarie

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA partecipa al capitale delle seguenti società:

1. AQUALIS S.P.A. con una quota del 0,73%;
2. UNIACQUE S.P.A. con una quota dello 0,11%;
3. S.A.B.B. S.P.A. con una quota del 0,14%;

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA inoltre partecipa indirettamente al capitale indirettamente al capitale delle seguenti società:

1. Ingegnerie Toscane S.r.l. (tramite Uniacque S.p.a.)
2. R.I.A. SRL (tramite Uniacque S.p.a.)
3. ZERRA SPA (tramite Uniacque S.p.a.)
4. Ecolegno S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
5. Eco. Inerti S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
6. G.ECO S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
7. Te.Am S.p.A. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Processo di razionalizzazione attuato.

Come auspicato già con la revisione straordinaria di cui alla deliberazione di C. C. n. 30 del 30.09.2017 si è dato corso alla razionalizzazione mediante dismissione della società partecipata AQUALIS SPA proprietaria delle reti ed infrastrutture del servizio idrico integrato d'ambito della Provincia di Bergamo. Infatti, la società risultava essere una duplicazione della UNIACQUE SPA, attuale società effettivamente operante nell'ambito di cui sopra.

L'assemblea dei soci di UNIACQUE S.p.A. si è espressa favorevolmente in data 23 marzo 2017 sul progetto di aggregazione delle società proprietarie di beni afferenti il servizio idrico integrato esistenti in provincia di Bergamo (come nel caso di Aqualis S.p.A.), mediante l'acquisto delle infrastrutture e dei beni di proprietà afferenti il servizio idrico integrato oppure, in alternativa mediante l'acquisto dai soci delle partecipazioni detenute nella società (a condizione che il 100% del capitale sia oggetto di compravendita);

Altrettanto, l'assemblea dei soci di Aqualis S.p.A. in data 5 marzo 2017 ha manifestato la volontà di procedere con la cessione delle partecipazioni detenute dai singoli enti alla società UNIACQUE

s.p.a., ritenendo l'ipotesi della cessione delle partecipazioni, la più vantaggiosa, la meno onerosa per Aqualis S.p.A. e la più rispondente alla normativa dettata in materia.

Alla luce di quanto sopra e previo indirizzo dei rispettivi soci, le società UNIACQUE S.p.A. e Aqualis S.p.A. hanno avviato a partire da luglio 2017 un'approfondita attività di verifica e confronto sugli 'assets' oggetto di futuro trasferimento che ha consentito di pervenire al completamento di una indagine conoscitiva (cd. "due diligence") preordinata alla verifica legale di fattibilità dell'operazione ed alla definizione delle operazioni di stima del valore degli 'assets' oggetto di cessione; attraverso la predetta attività di "due diligence" è stata analizzata da esperti esterni la struttura societaria di Aqualis S.p.A. con particolare riferimento alla struttura organizzativa, al personale, alla contabilità, ai contratti, al contenzioso in essere ed agli altri aspetti fondamentali della vita societaria;

Pertanto, dopo valutazione delle predette attività di "due diligence" l'Ente ha formalizzato con delibera di C.C. n. 12 del 10.04.2019 l'alienazione ad UNIACQUE SPA della partecipazione del Comune di Fara Olivana con Sola in Aqualis S.p.A., pari al 0,73% del capitale sociale per n. 37.289 azioni del valore nominale di € 1,00 cad. – al prezzo di vendita determinato sulla base delle risultanze del progetto di bilancio 2018, ammontante ad € 43.442,17 = da aggiornare in positivo o negativo sulla base delle risultanze del progetto di bilancio al 31.12.2018, fatto salvo un valore maggiore a seguito di una verifica della decurtazione della somma di Euro 150.000,00 a compensazione dei possibili costi di rifacimento della centrale termica e dei reali costi di redazione delle nuove due diligence legali, contabile e fiscali.

Vista, inoltre, la deliberazione di C.C. n. 31 del 14.10.2019, con la quale si prendeva atto del valore definitivo attribuito, a seguito della chiusura delle operazioni di "due diligence", di € 42.397,12= che aggiornato con il delta di cassa al 10.12.2019, ha prodotto un risultato finale di € 44.799,28=, importo definitivamente ufficializzato con l'atto di cessione, rogitato in data 13.12.2019 dal notaio Francesco Boni di Bergamo e sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Si auspica, altresì che il processo di razionalizzazione delle partecipazioni avviato, possa proseguire e coinvolgere altre partecipazioni, con riferimento a quelle indirette, poiché per le altre società direttamente partecipate, ritenute indispensabili al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, è previsto il mantenimento senza interventi;

Fara Olivana con Sola, 18.12.2019

IL SINDACO

F.to (Severgnini Sabrina)